



LURAGO D'ERBA - Nell'ambito del progetto '**Brianza Senza Plastica**' - coordinato dal Circolo Ambiente "Ilaria Alpi" - nei giorni scorsi le classi quarte della scuola primaria di Lurago d'Erba hanno partecipato ad alcuni laboratori didattici dedicati all'uso consapevole della plastica.



Job day!

giovedì 30 maggio

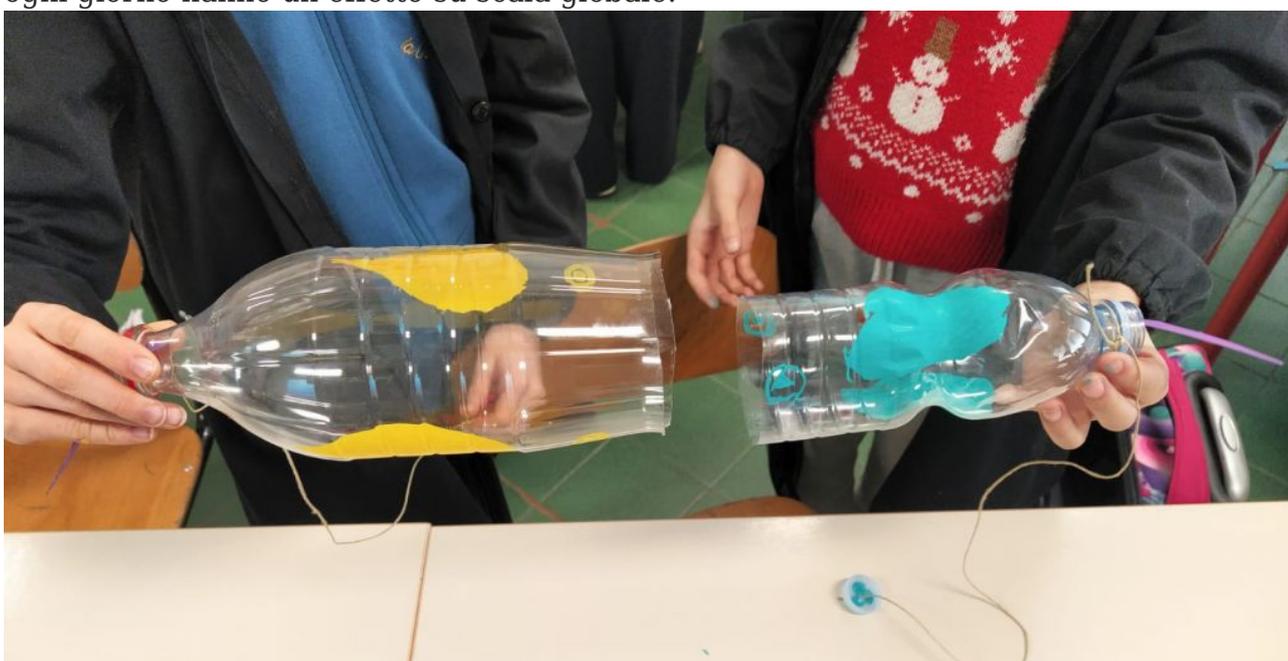
PER IL NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE DEL FRESCO A GIUSSANO

Partendo dai dati e dalle immagini che raccontano come gli ecosistemi marini - e più in generale la vita sulla Terra - siano minacciati da una produzione crescente di plastica, gli studenti e le studentesse hanno ragionato sull'importanza di ridurre i rifiuti e di guardare ogni materiale come una preziosa risorsa.



Dopo un primo momento introduttivo e teorico, il lavoro delle classi è diventato creativo e pratico: le bottiglie di plastica - che le famiglie avevano tenuto da parte proprio in preparazione del laboratorio - sono state trasformate in bellissimi animali del mare: pesci, balene, capodogli, polpi, meduse. Ovviamente il messaggio è stato quello di evitare, laddove possibile, l'uso degli imballaggi e delle bottiglie di plastica, preferendo contenitori durevoli.

I bambini e le bambine hanno capito, attraverso il gioco, che anche le piccole azioni di ogni giorno hanno un effetto su scala globale.



Come detto, i laboratori sono stati organizzati dal Circolo Ambiente "Ilaria Alpi", con la collaborazione dell'Amministrazione comunale di Lurago d'Erba, nell'ambito del

progetto 'Brianza Senza Plastica'. L'iniziativa nelle scuole di Lurago ha rappresentato la conclusione del progetto, che è stato cofinanziato da Fondazione Cariplo, e ha visto la partecipazione dei comuni di Lurago d'Erba, Carugo e Cabiato, col patrocinio della Provincia di Como.

L'intento del Circolo Ambiente "Ilaria Alpi" è quello di sensibilizzare la cittadinanza - partendo, come in questo caso, dai più giovani - a rispettare l'ambiente, sostituendo le plastiche monouso con imballaggi durevoli.